

COMUNE DI AZZANO SAN PAOLO
PROVINCIA DI BERGAMO



SISTEMAZIONE AREE VERDI E NUOVA PISTA CICLOPEDONALE

Comune di Azzano San Paolo (BG)
N° Prot. arrivo 0010774
del 07-08-2015
Cat. 10 Classe 6 Fasc. 1



Finser S.p.a.

Corso Giacomo Matteotti 10
20121 MILANO ITALY

000199

23 SET. 2015

COMMITTENTE

COMUNE DI AZZANO SAN PAOLO
Piazza IV Novembre,
24052 Azzano San Paolo (BG)

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

GEOM. ROSSANO CONSOLI
Piazza IV Novembre - 24052 Azzano San Paolo (BG)
Tel. +39 035 532215
settore.servizitecnici@comuneazzanosanpaolo.gov.it

PROGETTISTA

ARCH. EMILIO PREMARINI
Via Villa Mirabello, 6 - 20125 Milano
Tel. +39 02 69016919
studio@premarini.it - www.studiopremarini.it

FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE
DELL'OPERA

Revisione	Data	Revisore	Note
00	luglio 2015	Emi	li

Copyright © - Tutti i diritti sono riservati. La riproduzione anche parziale o integrale senza permesso scritto è puramente indicativa. Non effettuare misure su questo disegno, le cui dimensioni sono quelle scritte. TUTTE LE MISURE VANNO VERIFICATE IN CANTIERE



FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA

(Allegato XVI D.Lgs. 81/08)

CAPITOLO I – DESCRIZIONE DELL'OPERA E SOGGETTI COINVOLTI**DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA**

Indirizzo del Cantiere Pista ciclopedonale: via Papa Giovanni XXIII, 24052 Azzano San Paolo (BG)
Area 2: via Trento, 2 - 24052 Azzano San Paolo (BG)
Area 3: via Alcide De Gasperi, 7 - 24052 Azzano San Paolo (BG)
Area 4: via Papa Giovanni XXIII - 24052 Azzano San Paolo (BG)
Nuovo ingresso "Parcobaleno": via Papa Giovanni XXIII, 21B - 24052 Azzano San Paolo (BG).

Inizio lavori in data Agosto 2015
Ultimazione lavori in Dicembre 2015
data

Manutenzione aree verdi e formazione nuova pista ciclopedonale.

Il Comune di Azzano San Paolo, in provincia di Bergamo, nell'ambito di un programma di riqualificazione generale delle aree verdi comunali, ha previsto una serie di interventi, tra cui: un nuovo percorso ciclopedonale, la sistemazione di un'area oggi inutilizzata in via Trento, la sistemazione dell'attuale area cani nel lotto tra via Papa Giovanni XXIII e via Alcide De Gasperi e, la costruzione di un nuovo ingresso per il Parcobaleno in affaccio sulla via Papa Giovanni XXIII.

SOGGETTI INTERESSATI

COMMITTENTE		Comune di Azzano San Paolo	
Indirizzo	Piazza 4 Novembre, 23 - 24052 Azzano San Paolo (BG)	Tel.	035 530073

OPERATORE ECONOMICO		FINSER S.p.a.	
Indirizzo	Galleria Passarella, 1 - 20122 Milano	Tel.	035 4556511

RESPONSABILE DEI LAVORI		Geom. Rossano Consoli	
Indirizzo	Piazza 4 Novembre, 23 - 24052 Azzano San Paolo (BG)	Tel.	035 530073

PROGETTISTA ARCHITETTONICO		Arch. Emilio Premarini	
Indirizzo	Via Villa Mirabello, 6 - 20125 Milano	Tel.	02 69016919

COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE		Arch. Emilio Premarini	
Indirizzo	Via Villa Mirabello, 6 - 20125 Milano	Tel.	02 69016919

COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE LAVORI		Arch. Emilio Premarini	
Indirizzo	Via Villa Mirabello, 6 - 20125 Milano	Tel.	02 69016919

PROGETTO: MANUTENZIONE AREE VERDI E FORMAZIONE NUOVA PISTA CICLOPEDONALE AD AZZANO SAN PAOLO (BG)	
Impresa appaltatrice	
Legale rappresentante	
Indirizzo	
Opere appaltate	
Opere subappaltate	Impresa esecutrice

CAPITOLO 2 – INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI, DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA E DI QUELLE AUSILIARIE

Nel seguito vengono riportate le schede per ciascuna tipologia di lavori prevedibile, prevista o programmata sull'opera, con la descrizione dei rischi individuati e, sulla base dell'analisi di ciascun punto critico (accessi ai luoghi di lavoro, sicurezza dei luoghi di lavoro, ecc.), indicante le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie. Ogni scheda è corredata, quando necessario, con tavole specifiche contenenti le informazioni utili per la miglior comprensione delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed indicanti le scelte progettuali effettuate allo scopo, nonché il percorso e l'ubicazione di impianti e sottoservizi.

Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme vigenti. L'attività manutentiva deve essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo (alla voce aggiornamenti a cura della committenza) e al termine della stessa deve essere mantenuto in ordine e pulizia nei luoghi di lavoro. La ditta esecutrice dovrà rispettare le misure generali di tutela e tutte le prescrizioni di Legge, come indicato nella relazione introduttiva.

Nota

Per l'eventuale adeguamento del FASCICOLO in fase di esecuzione dei lavori occorrerà compilare una Scheda II-2 in variante alla scheda II-1 ogniqualevolta sia necessario a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Tale scheda sostituirà la scheda II-1, la quale sarà comunque conservata fino all'ultimazione dei lavori, come disposto dall'allegato XVI, cap. II, punto 2.2, del D.Lgs. 81/08.

ELENCO SCHEDE

Tipo scheda	Codice scheda	Titolo scheda
Scheda II-1	ED 01	PAVIMENTAZIONI ESTERNE
Scheda II-1	ED 02	OPERE METALLICHE
Scheda II-1	ED 03	SEGNALETICA STRADALE
Scheda II-1	ED 04	OPERE ARREDO URBANO E VEGETAZIONE

Scheda II-1 **PAVIMENTAZIONI ESTERNE****OPERE EDILI - PAVIMENTAZIONI ESTERNE**

Codice Scheda	Tipologia lavori	Cadenza prevista
ED-01	Edili	Quando necessario

Tipo di intervento manutentivo	Rischi individuati
Taglio pavimentazioni stradali in manti bituminosi	– Inalazione di sostanze tossiche – Schizzi negli occhi e nel viso di sostanze pericolose – Postura
Scarificazione piano di posa	– Movimentazione manuale dei carichi – Postura – Punture, tagli e abrasioni – Urti, colpi, impatti e compressioni – Rumore
Scavi a sezione ristretta	– Movimentazione manuale dei carichi – Postura – Punture, tagli e abrasioni – Urti, colpi, impatti e compressioni
Formazione nuovo massetto	– Movimentazione manuale dei carichi – Postura – Urti, colpi, impatti e compressioni – Esposizione agli agenti chimici – Contatto con sostanze nocive
Posa nuova pavimentazione	– Movimentazione manuale dei carichi – Postura – Urti, colpi, impatti e compressioni – Rumore

Informazioni per la ditta esecutrice sulle caratteristiche tecniche dell'opera e del luogo di lavoro**CARATTERISTICHE TECNICHE**

TAGLIO PAVIMENTAZIONE: taglio pavimentazioni stradali in manti bituminosi eseguito con mezzo meccanico, per profondità fino a 6 cm.

SCARIFICA: preparazione del piano di posa della pavimentazione mediante scarificazione meccanica, fino ad una altezza massima di 10 cm, compreso livellamento, rullatura e formazione pendenze, fino alla formazione del piano atto a ricevere la pavimentazione.

SCAVI: scavo a sezione ristretta eseguito con miniescavatore per fondazione condotte e cunicoli, spinto fino a 1 m di profondità.

MASSETTO: formazione massetto di calcestruzzo confezionato con 200 kg di cemento R 32.5 per m³ di impasto per sottofondo delle pavimentazioni dei marciapiedi: dello spessore di 10 cm con posa di rete metallica elettrosaldata a maglie quadre o rettangolari ad aderenza migliorata. (kg/mq = 2,98).

PAVIMENTAZIONE IN PORFIDO: porfido del Trentino Alto Adige: cubetti a piani naturali di cava, squadriati a spacco, pezzatura 8/10 cm (circa 200 kg/m²).

LASTRE DI GRANITO: lastre rettangolari con dimensioni fino a 1,20 x 0,60 m, con larghezza non inferiore a 25 cm, con superfici grezze di sega, granito bianco sp. 2 cm.

CORDOLO STRADALE: cordolo stradale in calcestruzzo vibrocompresso retto sezione 10/12x25 cm, lunghezza 100 cm.

LUOGO DI LAVORO

Le aree di intervento si trovano distribuite all'interno del centro urbano abitato del Comune di Azzano San Paolo in particolare:

l'area 2 si trova in via Trento all'altezza del civico 2,

l'area 3 è situata all'angolo tra via Papa Giovanni XXIII e via Alcide De Gasperi,

l'area 4 si trova sulla via Papa Giovanni XXIII in prossimità dell'ingresso al Campo Sportivo

il nuovo ingresso del Parcobaleno è situato al civico 22B di via Papa Giovanni XXIII.

Visto che gli interventi interessano tutte aree pubbliche che resteranno aperte al pubblico, sarà necessario delimitare e rendere ben visibile agli utenti l'area di lavoro con apposita recinzione metallica, cartellonistica e avvisi di segnalazione dei lavori in corso.

FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA

Tavole allegate	TAV. PE01 - PE02 - PE03 - PE04 - PE05 - PE06 - PE07
Schede tecniche allegate	

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Viabilità pubblica e accessi pedonali e carrai in recinzioni esistenti.	Delimitazione con recinzioni metalliche di cantiere, nastro bianco e rosso e opportuna segnaletica di cantiere.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Chiusura Recinzioni di cantiere e recinzioni pubbliche esistenti.	Si provvederà a predisporre opere provvisorie che assicurino resistenza e stabilità, attenendosi agli schemi tipo allegati e alle autorizzazioni ministeriali all'uso.
Impianti di alimentazione e di scarico	L'acqua e l'energia elettrica saranno fornite dalla committenza.	Disinserire alimentazione elettrica prima di accedere ai componenti elettrici.
Approvvigionamento e movimentazione dei materiali e delle attrezzature	Viabilità pubblica e accessi pedonali e carrai in recinzioni esistenti.	Utilizzare idonei DPI
Igiene sul lavoro	Sarà dovere della committenza decidere a seconda del numero di operatori presenti quali spazi mettere a disposizione.	
Interferenze e protezione di terzi	I momenti dell'intervento saranno concordati con la committenza evitando possibilmente la presenza di altri operatori.	Le aree di cantiere dovranno essere delimitate e la presenza degli operatori dovrà essere segnalata mediante opportuna segnaletica. Nel caso si producano schizzi o polveri saranno utilizzati teli di protezione che ne impediscano la diffusione. Nel caso si lavori in posizione dalla quale possano cadere attrezzi o materiali l'area sottostante dovrà essere idoneamente delimitata e chiaramente segnalata. In caso si compiano operazioni che generano alti livelli di rumore gli orari di svolgimento delle medesime dovranno essere concordati con la committenza in modo da arrecare il minor disturbo possibile al personale e agli utenti.

Scheda II-1 OPERE METALLICHE

MANUTENZIONE RECINZIONI METALLICHE

Codice Scheda	Tipologia lavori	Cadenza prevista
ED-02	Edili	Quando necessario

Tipo di intervento manutentivo	Rischi individuati
Rimozione e sostituzione recinzione esistente	– Movimentazione manuale dei carichi – Scivolamenti, cadute a livello – Punture, tagli e abrasioni – Urti, colpi, impatti e compressioni
Saldatura nuovi elementi di recinzione	– Inalazione di sostanze tossiche – Schizzi negli occhi e nel viso di sostanze pericolose – Postura – Rumore
Trattamenti e verniciatura recinzione	– Inalazione di sostanze tossiche – Schizzi negli occhi e nel viso di sostanze pericolose – Postura

Informazioni per la ditta esecutrice sulle caratteristiche tecniche dell'opera e del luogo di lavoro

CARATTERISTICHE TECNICHE

RECINZIONE: fornitura e posa in opera di recinzioni fisse in ferro, esclusa l'assistenza muraria alla posa in opera di tipo corrente con profilati tubolari. H = m.1,1. Peso ad elemento ca. 150 kg.

CANCELLO: fornitura e posa in opera di cancelli di ferro a disegno semplice, con marcatura CE conforme alla direttiva 89/106, con profilati normali (quadri, tondi, piatti, angolari) completi di accessori, per cancelli apribili del tipo corrente con cerniere o cardini o pilette e staffoni in ferro, per ingressi carrai. H. m. 1. Posa in opera di piantane verticali per sostegno cancelli con plinto di fondazione inghisato.

LUOGO DI LAVORO

Le aree di intervento si trovano distribuite all'interno del centro urbano abitato del Comune di Azzano San Paolo in particolare:

l'area 2 si trova in via Trento all'altezza del civico 2,

l'area 3 è situata all'angolo tra via Papa Giovanni XXIII e via Alcide De Gasperi,

il nuovo ingresso del Parcobaleno è situato al civico 22B di via Papa Giovanni XXIII.

Visto che gli interventi interessano tutte aree pubbliche che resteranno aperte al pubblico, sarà necessario delimitare e rendere ben visibile agli utenti l'area di lavoro con apposita recinzione metallica, cartellonistica e avvisi di segnalazione dei lavori in corso.

Tavole allegate	TAV. PE01 - PE02 - PE03 - PE07
Schede tecniche allegate	

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e ausiliarie	
Accessi ai luoghi di lavoro	Viabilità pubblica e accessi pedonali e carrai in recinzioni esistenti.	Delimitazione con recinzioni metalliche di cantiere, nastro bianco e rosso e opportuna segnaletica di cantiere.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Chiusura Recinzioni di cantiere e recinzioni pubbliche esistenti.	Si provvederà a predisporre opere provvisorie che assicurino resistenza e stabilità, attenendosi agli schemi tipo allegati e alle autorizzazioni ministeriali all'uso.
Impianti di alimentazione e di scarico	L'acqua e l'energia elettrica saranno fornite dalla committenza.	Disinserire alimentazione elettrica prima di accedere ai componenti elettrici.

Approvvigionamento e movimentazione dei materiali e delle attrezzature	Viabilità pubblica e accessi pedonali e carrai in recinzioni esistenti.	Utilizzare idonei DPI
Igiene sul lavoro	Sarà dovere della committenza decidere a seconda del numero di operatori presenti quali spazi mettere a disposizione.	
Interferenze e protezione di terzi	I momenti dell'intervento saranno concordati con la committenza evitando possibilmente la presenza di altri operatori.	Le aree di cantiere dovranno essere delimitate e la presenza degli operatori dovrà essere segnalata mediante opportuna segnaletica. Nel caso si producano schizzi o polveri saranno utilizzati teli di protezione che ne impediscano la diffusione. Nel caso si lavori in posizione dalla quale possano cadere attrezzi o materiali l'area sottostante dovrà essere idoneamente delimitata e chiaramente segnalata. In caso si compiano operazioni che generano alti livelli di rumore gli orari di svolgimento delle medesime dovranno essere concordati con la committenza in modo da arrecare il minor disturbo possibile al personale e agli utenti.

Scheda II-1 **OPERE ESTERNE****SEGNALETICA STRADALE**

Codice Scheda	Tipologia lavori	Cadenza prevista
ED-03	Edili	Quando necessario

Tipo di intervento manutentivo	Rischi individuati
Posa nuova segnaletica stradale verticale	– Movimentazione manuale dei carichi – Punture, tagli e abrasioni – Urti, colpi, impatti e compressioni – Postura – Rumore
Formazione segnaletica stradale orizzontale (strisce, pittogrammi ciclopedonali)	– Inalazione di sostanze tossiche – Schizzi negli occhi e nel viso di sostanze pericolose – Postura – Rumore

Informazioni per la ditta esecutrice sulle caratteristiche tecniche dell'opera e del luogo di lavoroCARATTERISTICHE TECNICHE

SEGNALETICA VERTICALE: fornitura e posa in opera di pali in acciaio zincato aventi spessore 2,4 mm, diametro 60 mm e plinto in calcestruzzo (confezionato con 200 kg di cemento R 32.5 per m3 di impasto, aventi dimensioni 40x40x40 cm), compresi lo scavo, il rinterro e l'allontanamento del materiale di risulta.

SEGNALETICA ORIZZONTALE: formazione di strisce (per ripresa o nuovo impianto) continue, rettilinee o curve, pittogrammi per pista ciclopedonale con vernice gialla, larghezza striscia 15 cm.

LUOGO DI LAVORO

L'area di intervento, riguarda la formazione della nuova pista ciclopedonale e il suo collegamento con l'area 4 fino ad arrivare all'ingresso del Campo Sportivo esistente. L'area di lavoro corre per tutta la sua estensione lungo la via Papa Giovanni XXIII con inizio in corrispondenza del civico 19.

Visto che gli interventi interessano l'area del marciapiede, sarà necessario delimitare e rendere ben visibile agli utenti l'area di lavoro con apposita segnaletica provvisoria leggera in modo da limitare al massimo l'ingombro dell'area pubblica e allo stesso tempo renderla ben visibile da pedoni e veicoli su strada.

Tavole allegate	TAV. PE01 - PE04 - PE05 - PE06
Schede tecniche allegate	

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e ausiliarie	
Accessi ai luoghi di lavoro	Viabilità pubblica e accessi pedonali e carrai in recinzioni esistenti.	Delimitazione con recinzioni metalliche di cantiere, nastro bianco e rosso e opportuna segnaletica di cantiere.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Chiusura Recinzioni di cantiere e recinzioni pubbliche esistenti.	Si provvederà a predisporre opere provvisorie che assicurino resistenza e stabilità, attenendosi agli schemi tipo allegati e alle autorizzazioni ministeriali all'uso.
Impianti di alimentazione e di scarico	L'acqua e l'energia elettrica saranno fornite dalla committenza.	Disinserire alimentazione elettrica prima di accedere ai componenti elettrici.
Approvvigionamento e movimentazione dei materiali e delle attrezzature	Viabilità pubblica e accessi pedonali e carrai in recinzioni esistenti.	Utilizzare idonei DPI

Igiene sul lavoro	Sarà dovere della committenza decidere a seconda del numero di operatori presenti quali spazi mettere a disposizione.	
Interferenze e protezione di terzi	I momenti dell'intervento saranno concordati con la committenza evitando possibilmente la presenza di altri operatori.	Le aree di cantiere dovranno essere delimitate e la presenza degli operatori dovrà essere segnalata mediante opportuna segnaletica. Nel caso si producano schizzi o polveri saranno utilizzati teli di protezione che ne impediscano la diffusione. Nel caso si lavori in posizione dalla quale possano cadere attrezzi o materiali l'area sottostante dovrà essere idoneamente delimitata e chiaramente segnalata. In caso si compiano operazioni che generano alti livelli di rumore gli orari di svolgimento delle medesime dovranno essere concordati con la committenza in modo da arrecare il minor disturbo possibile al personale e agli utenti.

Scheda II-1 **OPERE ESTERNE****OPERE DI ARREDO URBANO E DI VEGETAZIONE**

Codice Scheda	Tipologia lavori	Cadenza prevista
ED-04	Edili	Quando necessario

Tipo di intervento manutentivo	Rischi individuati
Formazione siepi e cespugli verdi	– Movimentazione manuale dei carichi – Postura – Scivolamenti, cadute a livello – Punture, tagli e abrasioni – Urti, colpi, impatti e compressioni
Costituzione tappeti erbosi	– Movimentazione manuale dei carichi – Postura – Scivolamenti
Inserimento nuovo arredo urbano e gazebo	– Urti,colpi,impatti e compressioni – Tagli e ferite – Proiezione di corpi estranei – Rumore – Scivolamenti – Postura – Utilizzo di vernici

Informazioni per la ditta esecutrice sulle caratteristiche tecniche dell'opera e del luogo di lavoroCARATTERISTICHE TECNICHE

SIEPI: formazione siepi di ligustrum ovalifolium, 5 piante per m, disposte a fila semplice, previo scavo, messa a dimora e rinterro (h 60x60x60 cm).

CESPUGLI VERDI: piantumazione di cespugli fioriferi in contenitori di Cydonia, Forsythia, Weigelia, Spiraea, Hibiscus, in varietà assortite, altezze 0.80/1.00.

TAPPETO ERBOSO: costituzione di tappeti erbosi mediante concimazione con concime complesso ternario in dose di 50 g/m², incorporamento dello stesso mediante fresatura o vangatura alla profondità di 15 cm da eseguirsi in modo incrociato, spietramento, livellamento fine, semina con miscuglio di graminacee, concimazione con starnet, rastrellatura rullatura. (semente alla dose 40g/m²).

GAZEBO: fornitura e posa di pergola in legno di pino, dimensioni esterne L 390 x P 390 cm, altezza interna 240 cm.

ARREDO URBANO: cestino in acciaio zincato realizzato interamente in lamiera sagomata d'acciaio zincato con disegni disposti su due file. Fondo con fori per lo scolo delle acque piovane. Palo di sostegno realizzato mediante tubo tondo d'acciaio. Sistema di svuotamento mediante sgancio con chiave a brugola. Capacita' del cestello: 28 litri ca.

Ingombro: 28 x 38 x 125 h cm.

LUOGO DI LAVORO

Le aree di intervento si trovano distribuite all'interno del centro urbano abitato del Comune di Azzano San Paolo in particolare:

l'area 2 si trova in via Trento all'altezza del civico 2,

l'area 3 è situata all'angolo tra via Papa Giovanni XXIII e via Alcide De Gasperi,

l'area 4 si trova sulla via Papa Giovanni XXIII in prossimità dell'ingresso al Campo Sportivo

Visto che gli interventi interessano tutte aree pubbliche che resteranno aperte al pubblico, sarà necessario delimitare e rendere ben visibile agli utenti l'area di lavoro con apposita recinzione metallica, cartellonistica e avvisi di segnalazione dei lavori in corso.

Tavole allegate	TAV. PE01 - PE02 - PE03 - PE04
Schede tecniche allegate	

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Viabilità pubblica e accessi pedonali e carrai in recinzioni esistenti.	Delimitazione con recinzioni metalliche di cantiere, nastro bianco e rosso e opportuna segnaletica di cantiere.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Chiusura Recinzioni di cantiere e recinzioni pubbliche esistenti.	Si provvederà a predisporre opere provvisorie che assicurino resistenza e stabilità, attenendosi agli schemi tipo allegati e alle autorizzazioni ministeriali all'uso.
Impianti di alimentazione e di scarico	L'acqua e l'energia elettrica saranno fornite dalla committenza.	Disinserire alimentazione elettrica prima di accedere ai componenti elettrici.
Approvvigionamento e movimentazione dei materiali e delle attrezzature	Viabilità pubblica e accessi pedonali e carrai in recinzioni esistenti.	Utilizzare idonei DPI
Igiene sul lavoro	Sarà dovere della committenza decidere a seconda del numero di operatori presenti quali spazi mettere a disposizione.	
Interferenze e protezione di terzi	I momenti dell'intervento saranno concordati con la committenza evitando possibilmente la presenza di altri operatori.	Le aree di cantiere dovranno essere delimitate e la presenza degli operatori dovrà essere segnalata mediante opportuna segnaletica. Nel caso si producano schizzi o polveri saranno utilizzati teli di protezione che ne impediscano la diffusione. Nel caso si lavori in posizione dalla quale possano cadere attrezzi o materiali l'area sottostante dovrà essere idoneamente delimitata e chiaramente segnalata. In caso si compiano operazioni che generano alti livelli di rumore gli orari di svolgimento delle medesime dovranno essere concordati con la committenza in modo da arrecare il minor disturbo possibile al personale e agli utenti.

CAPITOLO 3 – INDICAZIONI PER LA DEFINIZIONE DEI RIFERIMENTI DELLA DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO ESISTENTE

All'interno del presente capitolo sono indicate le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici utili ai fini dello svolgimento in sicurezza di ogni intervento sull'opera.

Scheda III-1

CERTIFICAZIONI				
Titolo	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati	Data elaborato	Collocazione dell'elaborato	Note

Scheda III-1

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto				
Titolo elaborato	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati	Data elaborato	Collocazione dell'elaborato	Note
Sistemazione aree verdi e formazione nuova pista ciclopedonale PROGETTO ESECUTIVO	EMILIO PREMARINI ARCHITETTO Via Villa Mirabello 6 20125 Milano Tel. 02 69016919 Fax 02 69016967 studio@premarini.it	Luglio 2015	Archivio Ufficio Tecnico Comune di Azzano San Paolo (BG).	TAV.: PE_01 PE_02 PE_03 PE_04 PE_05 PE_06 PE_07

Scheda III-3

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera				
Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati				
Fascicolo		Collocazione fascicolo	Archivio Ufficio Tecnico Comune di Azzano San Paolo (BG).	
Titolo elaborati presenti nel fascicolo		Cod. elaborato	Data elaborato	Note

SOMMARIO

CAPITOLO I – DESCRIZIONE DELL'OPERA E SOGGETTI COINVOLTI.....	2
CAPITOLO 2 – INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI, DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA E DI QUELLE AUSILIARIE	4
OPERE EDILI - PAVIMENTAZIONI ESTERNE.....	5
manutenzione RECINZIONI METALLICHE.....	7
SEGNALETICA STRADALE.....	9
OPERE DI ARREDO URBANO E DI VEGETAZIONE	11
CAPITOLO 3 – INDICAZIONI PER LA DEFINIZIONE DEI RIFERIMENTI DELLA DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO ESISTENTE.....	13